

23.6/30



IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2013. 0164548
del 03/07/2013

OGGETTO 4226

Al Presidente dell'Assemblea
Legislativa

Palma Costi



Oggetto: Trasmissione della Relazione sul piano triennale 2010-2012 sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero.

Si trasmette in allegato alla presente, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 24 aprile 2006, n.3, la Relazione sul piano triennale 2010-2012 sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero, per l'analisi della competente Commissione Consiliare.

Distinti saluti.

Vasco Errani

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051 527 5800/5801
fax 051 527 5429

segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
a uso interno: DP/ / Classif. 26 100 50 20 Fasc. 12 1

**RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE 2010-2012 SUGLI INTERVENTI A
FAVORE DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI ALL'ESTERO**

Sommario

1. Introduzione
2. Stato di attuazione interventi previsti
3. Stato di attuazione degli interventi a favore dell'associazionismo
4. Funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ed iniziative dalla stessa promosse

1. Introduzione

Il piano triennale 2010-2012 sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero approvato con Deliberazione 266 nel novembre 2009 dall'Assemblea legislativa, secondo piano triennale di attuazione della Legge regionale 3/2006, si poneva in continuità con il piano precedente e, più ampiamente, con l'attività da sempre svolta dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei propri concittadini residenti all'estero.

Il piano riprendeva gli obiettivi fissati nel triennio precedente, proponendo attività coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla Regione, anche tramite la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, in particolare:

- contribuire all'organizzazione degli emiliano-romagnoli nel mondo e valorizzare i rapporti con i Paesi di emigrazione;
- mantenere vive, nelle comunità di corregionali all'estero le proprietà linguistiche, storiche e culturali della zona d'origine, sia per un valore culturale, sia per favorire i rapporti con la Regione;
- seguire l'evoluzione del fenomeno migratorio, rappresentarlo nella Regione e proporre interventi coerenti, al fine di attuare, qualificare e coordinare una efficace azione politica regionale, nel contempo valorizzando le iniziative culturali proposte e realizzate dalle Comunità di corregionali all'estero.

Le principali modalità attuative individuate prevedevano la massima collaborazione con tutte le strutture regionali con competenze nell'ambito dell'internazionalizzazione, la sinergia delle diverse azioni per risultati razionali ed efficaci, l'attuazione delle attività attraverso il coinvolgimento di altre istituzioni e/o in collaborazione con le Associazioni.

Nel 2010, con l'inizio della IX legislatura, si è proceduto alla nomina della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, che ha contribuito, nell'ambito delle sue competenze, all'attuazione degli obiettivi individuati, indirizzando l'attività della Regione nella scelta degli strumenti e delle singole priorità, sulla base delle sollecitazioni provenienti dai corregionali residenti all'estero.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Assemblea Legislativa

Servizio Segreteria Assembleia Legislativa

Oggetto n. 4226

Prot. n. 28504 del 03/07/2013

Comm. ass.re refer. IV Comm

Comm. ass.re consult. VI Comm

IL RESPONSABILE

A. Verdu

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

L'attività realizzata nel corso di triennio è stata sviluppata tenendo conto della difficile situazione economica e finanziaria del Paese, che ha portato ad una progressiva diminuzione delle risorse stanziare, a cui ha corrisposto dal 2012 anche la diminuzione di una unità del personale del Servizio Politiche europee ed internazionali destinato all'attuazione della legge 3/2006.

E' proseguita la collaborazione con altri servizi della Regione, in particolare con l'Ufficio relazioni con il pubblico e l'Agenzia stampa della Presidenza della Giunta regionale, nell'ambito dell'attività di informazione e comunicazione specificamente rivolta ai residenti all'estero e ai discendenti di emigrati emiliano-romagnoli, e con gli Assessorati coinvolti nelle attività internazionali della Regione.

Beneficiari delle attività sono stati gli emigrati residenti all'estero ed i loro discendenti, ma anche i cittadini residenti sul territorio emiliano-romagnolo con riferimento in particolare alle attività destinate alla conservazione della memoria dell'emigrazione regionale.

2. Stato di attuazione interventi previsti

Verrà di seguito illustrato lo stato di attuazione degli interventi previsti per il triennio 2010-2012, riprendendo l'impostazione data dal piano triennale. Le spese complessive per le attività sono riassunte nella tabella n. 2. Ove non diversamente indicato, il capitolo di bilancio interessato è il capitolo 63000 "Spese per interventi ed azioni a favore degli emiliano-romagnoli all'estero (Art. 3, lett. a), b), c), d), f), g), h), L.R. 3 aprile 2006, n. 3)".

Interventi di formazione, compresi stage presso aziende emiliano-romagnole, realizzati in Italia e all'estero

Nel corso del triennio sono state realizzate nuove edizioni del progetto Boomerang, progetto che permette a giovani discendenti di emigrati emiliano-romagnoli di svolgere un periodo di stage coerente con la loro formazione e le loro prospettive professionali, presso Enti ed aziende della Regione Emilia-Romagna. Il numero dei ragazzi coinvolti si può stimare in circa 18 all'anno, con oscillazioni dovute alle risorse disponibili.

E' proseguita l'attività di formazione nell'ambito della lingua e delle cultura italiana, attività che è stata innanzitutto realizzata attraverso corsi specifici nei Paesi di residenza dei nostri coregionali, che prevedono poi approfondimenti e formazione continua attraverso strumenti informatici. L'ubicazione dei corsi, aperti ad insegnanti e ai membri delle associazioni estere riconosciute dalla Regione, varia annualmente ed è individuata in base alle sollecitazioni e alle richieste che arrivano, attraverso la Consulta, dalle associazioni. Con l'obiettivo di diffondere la cultura regionale sono

stati realizzati laboratori di teatro in Argentina rivolti ai giovani e ai membri delle associazioni.

Nel 2012 è stato inoltre realizzato, in collaborazione con il Laboratorio di Glottologia dell'Università di Parma un corso universitario in modalità e-learning, per insegnanti di italiano come lingua straniera, a cui hanno preso parte 35 docenti.

Formazione specifica è poi stata offerta in collaborazione con le Università della Regione, attraverso convenzioni nel cui contesto è stata sostenuta la frequenza ai Master universitari di giovani residenti all'estero, individuando tematiche specifiche legate alle finalità della legge regionale n. 3/2006. Nel 2010 ad esempio, sono stati interessati Master nei settori dell'enogastronomia, della moda e della valorizzazione e tutela dei beni culturali italiani all'estero. Nel triennio inoltre è stata continuativa la collaborazione con la Sede di Buenos Aires dell'Università di Bologna.

E' proseguita la collaborazione con il Parco Appennino Tosco-Emiliano e la Regione Toscana nella realizzazione del progetto formativo Orizzonti circolari che ha l'obiettivo, attraverso una specifica formazione online e all'interno del territorio del Parco, di trasformare giovani discendenti di emigrati in "Ambasciatori d'affezione" in grado di promuovere all'estero la conoscenza del territorio del Parco e dei Comuni che ne fanno parte.

Le risorse economiche impiegate sono quantificabili in € 348.735,71 nel 2010, € 228.300,00 nel 2011 ed in € 159.300,00 nel 2012. I capitoli di bilancio coinvolti sono il 68300 "Spese per interventi ed azioni a favore degli emiliano-romagnoli all'estero (Art. 3, lett. a), b), c), d), f), g), h), L.R. 3 aprile 2006, n. 3)" ed il capitolo 68331 "Interventi volti a favorire l'inserimento scolastico, la partecipazione a corsi universitari e di specializzazione, concessione di borse e assegni di studio, istituzioni di premi per tesi di laurea e valorizzazione di esperienze di emiliano-romagnoli che si sono particolarmente distinti nei diversi settori all'estero (art. 3 lett. e) e art. 5 L.R. 24 aprile 2006, n.3)".

Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni istituzionali, eventi, iniziative promozionali in Italia e all'estero

Sono state organizzate iniziative in Italia con l'obiettivo di diffondere la conoscenza della storia dell'emigrazione dalla nostra regione, preservandone così la memoria. In particolare si segnalano la partecipazione alla Prima festa dell'emigrazione frignanese nel mondo, organizzata in collaborazione con il Comune di Pavullo nel luglio 2010, all'interno della quale si è svolto il Convegno "L'emigrazione frignanese nel mondo: una grande storia, una grande opportunità" e la presentazione, realizzata nel giugno del 2011 in collaborazione con l'Università di Bologna, del libro di Pier Giorgio Ardeni, "Dagli Appennini allo Spoon River", che racchiude un'ampia e dettagliata ricerca sull'emigrazione dagli appennini bolognese e modenese all'Illinois.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

Nel corso del triennio sono state organizzate dalla Consulta diverse iniziative all'estero privilegiando i Paesi dove maggiore è la presenza di emigrati di origine emiliano-romagnola. Nell'ambito di tali iniziative, parallelamente a momenti di incontro con le comunità all'estero, le autorità locali e le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, è stata promossa la diffusione della cultura regionale attraverso spettacoli e mostre.

In particolare nel 2010 sono state organizzate le "Giornate dell'Emilia-Romagna" in Gran Bretagna ed in Portogallo e, nel 2011, in Argentina e negli Stati Uniti. Nel 2012 invece è stata organizzata, congiuntamente con le altre strutture regionali interessate, una missione nel contesto del Momento Italia-Brasile, che ha permesso l'incontro con la maggior parte delle comunità emiliano-romagnole presenti nel Paese.

Le risorse destinate a questo tipo di attività nel corso del triennio sono state € 57.510,82 nel 2010, € 58.138,55 nel 2011 ed € 89.500,00 nel 2012.

Interscambi culturali tra emiliano-romagnoli residenti in regione e all'estero

Sulla base delle proposte della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, oltre al progetto "Orizzonti circolari" cui si è già accennato, sono stati realizzati soggiorni in regione con l'obiettivo di conservare e rafforzare il legame tra i nostri emigrati ed i loro discendenti ed il territorio regionale, favorendo al contempo le occasioni di promozione del territorio stesso.

Le risorse impegnate sono state € 63.581,24 nel 2010, € 54.000,00 ed € 25.000,00 nel 2012.

Attività di informazione e comunicazione

E' proseguita nel triennio la collaborazione con l'Agenzia stampa della regione sia nel contesto di Radio Emilia-Romagna, dove sono previste rubriche dedicate al fenomeno migratorio e ai cittadini emiliano-romagnoli residenti all'estero, che attraverso la pubblicazione della Rivista ER, rivista appositamente studiata per i residenti all'estero, in allegato alla quale si trova la Newsletter specificatamente dedicata all'attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ed alle attività regionali per i propri correghionali residenti all'estero.

L'attività di comunicazione su internet destinata agli emiliano-romagnoli nel mondo ha subito modifiche dettate dalla più ampia riforma dei siti internet della Regione Emilia-Romagna. Il portale internet www.emilianoromagnoli.it e il sito internet dedicato ai giovani Reporter sono stati sostituiti ad inizio 2012 dal portale ER nel mondo dedicato alla comunicazione da e per gli emiliano-romagnoli nel mondo ed incardinato nel sito web della Regione Emilia-Romagna. Al suo interno sono stati creati i siti tematici "Spazio giovani", appositamente dedicato ai giovani delle associazioni, ed il sito "Casa della memoria", all'interno del quale troveranno posto le testimonianze della emigrazione emiliano-romagnola, in parte già in possesso della

Regione ed in parte in corso di acquisizione dalle associazioni estere. L'implementazione di questa parte del sito è in una fase iniziale.

Tra le altre iniziative si segnalano in particolare:

- il Catalogo dell'emigrazione femminile, che, senza avere alcuna pretesa di esaustività, si pone l'obiettivo di richiamare l'attenzione su un aspetto meno conosciuto e studiato della storia dell'emigrazione, accostando storie di donne di diversa estrazione sociale e periodo storico, accumulate dall'origine emiliano-romagnola. Il catalogo è stato pubblicato nel 2012 nella veste grafica di raccoglitore ad anelle per consentirne l'aggiornamento costante ed evidenziarne l'aspetto di progetto in divenire;
- lo sviluppo della mostra "Architetti ed Ingegneri emiliano-romagnoli nel mondo", che, oltre ad essere stata ospitata in Italia dai Comuni di Pavullo nel Frignano nel 2010 e dal Comune bolognese di Malalbergo nel maggio 2012, è stata prodotta anche nelle versioni in portoghese, francese e spagnolo, così da permetterne l'installazione a Lisbona nel 2010, a Viedma, Ginevra e Santiago nel 2011, in Argentina e Brasile, ad opera delle associazioni estere, nel 2012;
- ricerca sull'emigrazione modenese in Belgio, realizzata a partire dalle interviste a protagonisti;
- progetto itinerante sulle ocarine di Budrio per la diffusione dell'unico strumento musicale autoctono della regione nel mondo.

All'attività di informazione e comunicazione sono stati destinati € 91.937,98 nel 2010, € 100.000,00 nel 2011 ed € 70.500,00 nel 2012.

Sostegno all'accesso e alla formazione scolastica, universitaria e specialistica

Come previsto dal piano triennale, nel 2010 è stata condotta una indagine tra coloro che negli anni precedenti avevano goduto di sostegni regionali per la partecipazione a Master universitari o a periodi di soggiorno in regione per la frequenza a corsi universitari. I risultati dell'indagine hanno confermato il gradimento nei confronti di questa attività regionale, riproposta, in forme differenti, nell'arco di tutto il triennio. Beneficiari sono stati giovani laureati residenti all'estero che hanno potuto godere di un sostegno economico alla loro partecipazione a Master indetti dalla Regione Emilia-Romagna.

Le somme impegnate per queste attività sono, sul capitolo 68331, già citato, € 6.000,00 per il bando pubblicato nel 2010 ed € 30.000,00 per il bando pubblicato nel 2012.

Nel 2012 è stata inoltre rinnovata la convenzione con ER-GO per gli anni accademici 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015, che prevede una riserva di 20 posti per anno accademico, suddivisi tra le varie residenze universitarie gestite dall'Azienda regionale per il diritto allo studio, oltre all'erogazione di buoni pasto. La convenzione non prevede costi in capo alla Regione Emilia-Romagna.

Interventi a favore degli italiani emigrati che rientrano in Emilia-Romagna

Nel triennio 2010-2012 è continuata l'erogazione di un aiuto economico a favore di cittadini italiani e di loro familiari rimpatriati in un Comune della Regione Emilia-Romagna da non più di due anni e che versino in condizioni di accertata indigenza, aiuto consistente in un rimborso alle spese di viaggio o trasferimento delle masserizie entro massimali prefissati. E' inoltre possibile un sostegno economico alla traslazione delle salme. E' stata confermata la tendenza, già ipotizzata nell'ambito del triennale, ad una riduzione delle richieste di sostegno economico.

Le risorse spese nel triennio sono state € 20.908,45 nel 2010, € 12.059,29 nel 2011, ed € 4.467,37 nel 2012. Il capitolo dedicato a queste spese è il capitolo 68305 "Trasferimenti ai comuni per il concorso nelle spese a favore degli italiani emigrati che rientrano in Emilia-Romagna (art. 4, comma 2, L.R. 3 aprile 2006, n. 3)".

3. Stato di attuazione degli interventi a favore dell'associazionismo

Nel corso del triennio sono stati emanati annualmente bandi per il cofinanziamento di progetti realizzati dalle associazioni estere, dalle associazioni di promozione sociale aventi sede operativa in regione ed enti locali. I criteri per la selezione dei progetti da ammettere a contributo hanno rispettato le indicazioni presenti nel piano triennale individuando priorità proprie, in base alle indicazioni provenienti dalla Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo, per ogni singolo anno.

Nel corso del triennio si è assistito ad una progressiva diminuzione delle domande ed ad un parallelo miglioramento della qualità dei progetti presentati.

Nella tabella sottostante sono elencate le risorse utilizzate nel triennio ed il numero di progetti cofinanziati.

		Associazioni con sede all'estero iscritte all'elenco di cui all'articolo 6, comma 2.	Associazioni di promozione sociale con sede operativa in regione ed esperienza di almeno 3 anni nel settore dell'emigrazione	Enti locali
2010	Risorse impegnate	€ 46.798,50	€ 87.990,00	€ 21.000,00
	Progetti cofinanziati	9	9	2
2011	Risorse impegnate	€ 38.413,20	€ 31.320,00	€ 30.264,03
	Progetti cofinanziati	8	4	4

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

		Associazioni con sede all'estero iscritte all'elenco di cui all'articolo 6, comma 2.	Associazioni di promozione sociale con sede operativa in regione ed esperienza di almeno 3 anni nel settore dell'emigrazione	Enti locali
2012	Risorse impegnate	€ 38.343,00	€ 32.200,00	€ 8.050,00
	Progetti cofinanziati	6	4	1

I capitoli interessati sono i capitoli 68307 "Contributi ad associazioni di promozione sociale con sede in regione, operative da almeno 3 anni nel settore dell'emigrazione, per attività sociali, culturali, formative ed assistenziali in favore degli emiliano-romagnoli all'estero (art. 6, comma 4, lett. b) L.R. 3 aprile 2006, n. 3)", 68313 "Contributi ad associazioni senza fini di lucro per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, L.R. 3 aprile 2006, n. 3), 68315 "Contributi a enti delle amministrazioni locali per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, L.R. 6 aprile 2006, n.3)" e 68333 "Contributi ad enti locali per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli".

4. Funzionamento Consulta

Nel corso del 2010, a seguito dell'inizio della IX legislatura, Silvia Bartolini è stata confermata alla Presidenza della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e, con decreto del Presidente n. 284/2010, poi integrato con decreto n. 37/2011 è stata nominata una nuova consulta, composta da 51 elementi.

La seduta di insediamento si è tenuta nel gennaio 2011 a Reggio Emilia, ed è stata seguita dalle sedute di Salsomaggiore Terme (settembre 2011) e Bologna (settembre 2012).

La Consulta si era riunita inoltre a febbraio 2010 a Riccione per l'ultima seduta prima della fine dell'VIII legislatura.

Il Comitato esecutivo si è riunito una volta nel 2010 e tre volte sia nel 2011 che nel 2012, anche in video conferenza.

La Consulta ha curato la gestione del Registro previsto dall'articolo 6, comma 2, della Legge 3/2006, aggiornandolo con le nuove iscrizioni, che hanno portato il numero delle associazioni riconosciute dalla Regione a 111 nel settembre 2012.

Nel corso del triennio sono state organizzate la Conferenza mondiale dei giovani emiliano-romagnoli e alcune conferenze d'area.

La conferenza mondiale dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo organizzata a Santiago per il febbraio 2010 non si è tenuta come programmato a causa del terremoto che ha sconvolto il Cile due giorni prima dell'inizio della conferenza. Il programma prevedeva all'ordine del giorno rappresentanza, formazione, reti/comunicazione ed emigrazione femminile.

Nell'impossibilità di organizzare una nuova conferenza mondiale, si è scelto di riunire giovani in rappresentanza delle associazioni durante le conferenze d'area.

Nel corso del triennio, si sono svolte conferenze d'area nel novembre 2011 in America settentrionale, nell'ambito della quale si sono riuniti i Presidenti ed i giovani delle associazioni statunitensi e canadesi; nel dicembre 2011 a San Paolo in Brasile con i presidenti delle associazioni brasiliane e nel maggio 2012 a Rimini, dove si è tenuta la conferenza d'Europa, a cui hanno preso parte i Presidenti delle associazioni europee ed un giovane per ogni associazione. Durante gli incontri sono state affrontate le priorità regionali in materia di emigrazione, in particolare le attività dedicate ai giovani, le condizioni di vita delle comunità emiliano-romagnole residenti all'estero, i legami tra Regione Emilia-Romagna e Paesi di residenza degli emigrati.

La Presidente ha poi partecipato ad incontri promossi da diversi Comuni a seguito di iniziative congiunte o per valutare e concordare attività da svolgere insieme: Lugagnano, Monghidoro, Pavullo, Gaggio Montano, Riolunato, Compiano, Renazzo di Cento, Castello di Serravalle. A luglio 2011, inoltre, ha incontrato a Castelnuovo Monti i sindaci della Comunità Montana dell'Appennino reggiano alla presenza dei rappresentanti del Parco Appennino.

Coordinamento Consulte regionali

La Presidente della Consulta ha assunto la guida del coordinamento delle Consulte regionali, che si sono riunite in più occasioni nel corso del 2011 e del 2012 riflettendo sulle politiche più efficaci in materia di emigrazione e sulla comunicazione da e per gli emigrati. Il ruolo del coordinamento regionale ha trovato riscontro presso il CGIE e il Ministero degli Affari Esteri ed il suo spirito propositivo ha portato all'organizzazione, insieme al MAE, MIUR e CGIE, di un seminario "sulla diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero", che si è tenuto a Roma il 6 dicembre 2012. Stante l'esigenza di un miglior coordinamento tra le Regioni in materia di emigrazione, la Presidente della Consulta è stata nominata a far parte del Tavolo permanente Stato-regioni in materia di rapporti internazionali.

Incontri con le Province della Regione Emilia-Romagna

Nel corso del 2011 la Presidente della Consulta è stata ospite di varie Province della Regione in un incontro destinato ai Comuni e alle associazioni impegnate nel mondo

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

dell'emigrazione per illustrare il lavoro svolto dalla Consulta e le politiche regionali in tema, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti e sinergie.

Si sono tenuti incontri in maggio a Piacenza, in giugno a Reggio Emilia e Bologna, a luglio a Forlì, ad ottobre a Parma e a dicembre a Ferrara.

Risorse destinate

Le spese per il funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo sono imputate al capitolo di bilancio n. 50020 "Spese per il funzionamento -compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla regione - di Consiglio, Comitati e Commissioni - Spese obbligatorie". A questo capitolo sono imputate anche le spese per il funzionamento di altre commissioni.

Nel triennio in questione la disponibilità di bilancio è stata rispettivamente di € 296.000,00 nel 2010, € 286.000,00 nel 2011, € 280.000,00 nel 2012.

Di questi sono stati impegnati per la spese di funzionamento della Consulta complessivamente € 285.000,00 nel 2010, € 265.000,00 nel 2011 ed € 249.000,00 nel 2012.

Le spese effettive per il funzionamento della Consulta sono state pari ad € 162.745,10 nel 2010, ad € 161.120,81 nel 2011 e ad € 122.055,32 nel 2012 (dati aggiornati al primo trimestre 2013. Sono ipotizzabili ulteriori spese per circa 6.000,00 € sul conto 2012).

Capitolo 50020 Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla regione - di Consiglio, Comitati e Commissioni - Spese obbligatorie			
	2010	2011	2012
Disponibilità sul capitolo	€ 296.000,00	€ 286.000,00	€ 280.000,00
Impegnato per funzionamento Consulta	€ 285.000,00	€ 265.000,00	€ 249.000,00
Speso per funzionamento Consulta	€ 162.745,10	€ 161.120,81	€ 122.055,32

L'indennità riconosciuta alla Presidente della Consulta ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della Legge Regionale 3/2006, è pari al 50% dell'indennità di carica dei Consiglieri regionali ed diminuita nel corso del triennio, passando annualmente da € 45.644,16 (al lordo delle ritenute IRPEF) nel 2010, ad € 36.626,88 (sempre al lordo delle ritenute IRPEF), sulla base delle Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

Ai consultori, per la partecipazione alle due riunioni annuali della Consulta che si svolgono in Italia, è corrisposto ai residenti in Italia un gettone di presenza giornaliero di € 18,59 e ai consultori residenti all'estero una indennità pari ad € 32,56 ogni 24 ore di presenza. Gli importi indicati si riferiscono agli anni 2011 e 2012. A seguito della deliberazione di Giunta regionale 627/2011, i compensi per i membri di Comitati e commissioni regionali sono infatti stati diminuiti del 10%.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

Tabella n. 1 Risorse a disposizione ed impegnate nel triennio per l'attuazione del Piano triennale 2010-2012

Capitolo	Competenza 2010	Impegnato 2010	Competenza 2011	Impegnato 2011	Competenza 2012	Impegnato 2012
68300	€ 550.000,00	€ 427.075,94	€ 400.000,00	€ 327.672,89	€ 345.000,00	€ 344.199,95
68305	€ 22.000,00	€ 20.908,45	€ 50.000,00	€ 12.059,29	€ 36.400,00	€ 4.467,37
68307	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.200,00	€ 32.200,00
68313	€ 56.000,00	€ 46.798,50	69.733,20	€ 69.733,20	€ 38.350,00	€ 38.343,00
68315	€ 89.000,00	€ 87.990,00	€ 2,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

Capitolo	Competenza 2010	Impegnato 2010	Competenza 2011	Impegnato 2011	Competenza 2012	Impegnato 2012
68331	€ 132.000,00	€ 64.800,14	€ 150.000,00	€ 113.300,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00
68333	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 30.264,03	€ 30.264,03	€ 8.050,00	€ 8.050,00
68341	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00
Totali	€ 870.000,00	€ 668.573,03	€ 700.000,00	€ 553.029,41	€ 510.000,00	€ 457.260,32

Si evidenzia che sono state apportate nel triennio variazioni di bilancio all'interno dell'UPB:

nel 2010 tra i capitoli compensative 68305, 68313, 68315, 68331 e 68333;

nel 2011 tra i capitoli 68313, 38315, 68333;

e nel 2012 tra i capitoli 68300, 68305, 68307, 68313, 68331, 68333 e 68341.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012

sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

I capitoli di spesa 68324 "Spese per attività di studio, assistenza e consulenza, tutoraggio per gli italiani emigrati che rientrano in Italia (art. 4, comma 1, L.R. 24 aprile 2006, 3)", 68326 "Spese per attività culturali, formative, di informazione e ricerca sul fenomeno migratorio emiliano-romagnolo (art.5, comma 1, L.R. 24 aprile 2006, 3)", 68328 "Spese per la realizzazione di conferenze d'area e conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero (artt. 16 e 17, L.R. 24 aprile 2006, n.3) e 68335 "Spese per interventi straordinari di solidarietà a favore degli emiliano-romagnoli all'estero (art. 7, L.R. 24 aprile 2006, 3)" non sono stati valorizzati nel triennio 2010-2012.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero

Tabella 2. Spese per interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero.

Attività	2010		2011		2012	
	Impegnato	Speso	Impegnato	Speso	Impegnato	Speso
Interventi di formazione, compresi stage presso aziende emiliano-romagnole, realizzati in Italia e all'estero	€ 339.800,00	€ 339.800,00	€ 228.300,00	€ 166.300,00	€ 159.200,00	€ 7.354,50
Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni istituzionali, eventi, iniziative promozionali in Italia e all'estero	€ 57.746,72	€ 57.421,94	€ 58.456,00	€ 58.138,55	€ 89.500,00	€ 30.465,59
Interscambi culturali tra emiliano-romagnoli residenti in regione e all'estero	€ 63.591,24	€ 63.591,24	€ 54.000,00	€ 52.186,28	€ 25.000,00	€ 9.900,00
Attività di informazione e comunicazione	€ 91.937,98	€ 91.937,98	€ 100.000,00	€ 99.999,20	€ 70.500,00	€ 47.099,25
Sostegno all'accesso e alla formazione scolastica, universitaria e specialistica	€ 6.000,00	€ 6.228,19	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -
Interventi a favore degli italiani emigrati che rientrano in Emilia-Romagna	€ 20.908,45	€ 20.908,45	€ 12.059,29	€ 12.059,29	€ 4.467,37	€ 4.467,37
Totali	€ 579.984,39	€ 579.887,80	€ 452.815,29	€ 388.683,32	€ 378.667,37	€ 99.286,71

Si precisa che i dati di spesa sono aggiornati al 31/12/2012.

Relazione sul piano triennale regionale 2010-2012
sugli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero